

Provincia di Vibo Valentia

IL SINDACO

Prot. Gen. n° 1047 del 14 Maggio 2018

Ordinanza Sindacale nº 08/2018

OGGETTO: Divieto utilizzo dell'acqua potabile per uso diverso da quello domestico.

CONSIDERATO che con l'approssimarsi della stagione estiva, risulta essere già essere in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, della riduzione della portata di acqua potabile erogata alla quasi totalità dei Comuni Calabresi da parte della So.Ri.Cal.;

CONSIDERATO che si ripropongono i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per annaffiamento di orti, giardini, lavaggio autovetture e simili, lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di piscine, ecc... e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più sfavorite o servite da tubazioni di non grosso diametro;

RITENUTO di dover impedire sprechi delle predette risorse idriche, al fine di assicurare l'erogazione dell'acqua per usi potabili domestici della popolazione;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici;

RILEVATO, che l'acqua è un bene prezioso e limitato e che deve prima di tutto soddisfare i fabbisogni per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

CONSIDERATO che, per evitare possibili situazioni di emergenza, è opportuno limitare l'utilizzo dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai solo fini igienico-potabili;

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm. segnatamente gli artt. 50 e 54;

ORDINA

È fatto **DIVIETO**, dal 1 Giugno al 30 Settembre 2018, a tutti i Cittadini, di utilizzare l'acqua potabile per uso extradomestico, in particolare per l'annaffiamento, il lavaggio di piazzali ed automezzi, il riempimento di invasi, l'irrigazione di orti e giardini e comunque per ogni altro spreco ed abuso in genere.

INFORMA

che, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/00 e ss.mm., i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa che va da un minimo di \in 25,00 ad un massimo di \in 500,00 e comunque saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di Legge.

AVVERTE

che è incaricato della vigilanza, sull'esecuzione della presente ordinanza, il personale addetto all'espletamento dei servizi di **Polizia Locale** e della locale **Stazione dei Carabinieri** in sinergia con l'Impresa che ha in gestione il Servizio Idrico Comunale e comunque chiunque sia tenuto ad osservarla e farla osservare.

DISPONE

La notifica del presente provvedimento:

- > alla Prefettura di Vibo Valentia Sua Eccellenza il Prefetto Guido Nicolò Longo;
- > alla Società Chiaramonte SRL;
- > al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cessaniti Maresciallo Pasquale Pierri;
- > al Comandante della Polizia Locale del Comune di Cessaniti Sig. Annetta Francescantonio;
- > al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Francesco Larosa;
- > al Sig. Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio Geom. Magro Giuseppe.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i., comunica:

- > Responsabile del Procedimento: Arch. Larosa Francesco;
- > Amministrazione competente: Comune di Cessaniti;
- > Ufficio Depositario degli Atti: Ufficio Tecnico Comunale.

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n° 1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

ovvero

in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.

Dalla residenza Municipale, 14 Maggio 2018

